

HINTERLAND BN

**Fragneto Monforte.** Sul caso ecoballe interviene Mainolfi dell'Arpac e rassicura

# «Prelievi in questa settimana»

«Il nostro ritardo è dovuto agli impegni che abbiamo anche nella Terra dei Fuochi»

Zarro, amministratore della Samte: «Chiesto un tavolo alla Regione»



Come è stato già detto, il 18 marzo scorso, secondo il cronoprogramma della Samte, avrebbero dovuto avviare le operazioni di trasferimento delle ecoballe combuste (nella foto) presso la discarica di Bari gestita dalla società Formica Ambiente.

Ma quello stesso giorno, verso le 13, giunge un fax al comune di Fragneto Monforte in cui la Samte comunicava la sospensione delle operazioni poiché la discarica pugliese richiedeva esplicitamente delle analisi di caratterizzazione dei rifiuti da parte di un ente pubblico (ad esempio l'Arpac) e non privato.

Abbiamo dunque chiesto al direttore del Dipartimento Provinciale dell'Arpac (azienda regionale per l'ambiente di Benevento) chiarimenti e informazioni in merito ai prelievi avanzati dalla discarica pugliese.

«In questa settimana ha dichiarato Mainolfi- andremo a fare i campionamenti di quella parte combusta delle ecoballe.

Occorrerà qualche giorno di tempo poiché sarà necessario l'impiego di mezzi meccanici per condurre le quartature. La parte sana delle ecoballe, che non è stata soggetta alle attività incendiarie, presenta già dei studi di caratterizzazione.»

Come mai a distanza di un mese dalla richiesta dei prelievi l'Arpac avvierà le procedure in questa settimana?

«Il nostro personale riprende Zarro- è stato impiegato anche nella Terra dei Fuochi dove è presente una maggiore urgenza, è un fatto normale che possano accadere questi ritardi.

Ma rassicuro che in questa settimana ci sarà una squadra dell'Arpac a Fragneto



Pietro Mainolfi, Arpac Benevento

Monforte per avviare i prelievi.» Per l'amministratore delegato della Samte, Gio-

vanni Zarro: «Abbiamo chiesto un tavolo alla Regione per discutere del problema e aspettiamo che ci convochino.» C'è la possibilità che venga cambiata la destinazione dei rifiuti combusti dalla Puglia a qualche altra discarica? «Non credo sia possibile -riprende Zarro- poiché i lavori sono stati già appaltati quindi i rifiuti sono destinati là. Qualche difficoltà per il ritardo è stata manifestata anche dalla ditta a cui è stato invece appaltato il trasporto in Puglia.»



Giovanni Zarro della Samte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Arcangelo Trimonte/ Discarica

## «Aspettiamo la consegna dalla Daneco»

(mint) Continuando il nostro discorso con Giovanni Zarro in merito alla gestione di un altro sito di rifiuti della provincia, la mega discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, nata per sopprimere a parte dell'emergenza rifiuti che ha interessato la Campania dal 1994 al 2009, l'amministratore delegato della Samte, nonché ex parlamentare, ha dichiarato: «Stiamo ancora aspettando che la Daneco, tra l'altro rin-

viata a giudizio per disastro ambientale, ci consegnerà materialmente la gestione del secondo lotto della discarica. Dopo la consegna il giudice dovrà poi avviare le procedure di dissequestro dell'impianto. Anche qui ci sono troppe responsabilità e una discarica del genere non andava costruita su una zona franosa. Ora ci vorranno forse 20 milioni di euro per mettere in sicurezza quell'area.»